

PICCOLO

CHIEDI ALL'ALIENO CHE SPECIE SIAMO

ALLO STUDIO MELATO FEDERICA FRACASSI E MARIO PIRRELLO IN **CARBONIO**: UN FACCIA A FACCIA VERTIGINOSO TRA UMANO ED EXTRAUMANO, INDIVIDUO E COLLETTIVITÀ, CONTROLLO E CASO

di SARA CHIAPPORI

La fantascienza, oltre a essere un genere, è uno strumento affascinante. Secondo Pier Lorenzo Pisano, napoletano, poco più che trentenne talento drammaturgico in formidabile ascesa, ha il potere di "trasformare vicende minime in racconti epici. Come il mito è il pretesto per raccontare relazioni nelle quali chiunque si può riconoscere".

Il suo approdo al Piccolo, che lo produce in questo ultimo scampolo di stagione, è in veste di autore e regista di *Carbonio*, testo

vincitore del 56° Premio Riccione per il Teatro e già tradotto in inglese e tedesco (in Italia da Il Saggiatore, nella collana del Piccolo). Lo spettacolo, ripensato dalle scenografie di Marco Rossi sulle variazioni della figura del cerchio, conta sull'interpretazione di Federica Fracassi e Mario Pirrello: una scienziata e un uomo qualunque. Lui ha incontrato un alieno, l'hanno visto tutti, lei è incaricata di interrogarlo per verificare l'accaduto. Anche perché il faccia a faccia ravvicinato con la creatura, composta

di molecole che non hanno nulla a che fare con il carbonio (la sostanza alla base della vita sulla Terra), ha completamente stravolto le percezioni dell'uomo. Tra i due si apre un dialogo sull'inconcepibile, ma soprattutto in voluto, stregante equilibrio tra umano ed extraumano, cura dell'interesse collettivo e ricerca della felicità personale, ambizioni di controllo e precarietà della realtà che ci circonda. (*Studio Melato, via Rivoli, dal 16 giugno al 3 luglio. Tel. 0221126116*).

